

# Il Tribunale di Romagna celebra Alteo Dolcini a Bertinoro

23 Marzo 2024 86



Domenica 24 marzo, nella chiesa San Silvestro, alle 10.30

Nella giornata di domani, domenica 24 marzo, nella chiesa San Silvestro di Bertinoro, alle 10.30, è in programma la prima tornata annuale del Tribunale di Romagna. L'incontro, aperto al pubblico e a ingresso libero, vuole ricordare la figura di Alteo Dolcini, nato nel 1923 a Forlimpopoli, e deceduto nel 1999 a Faenza, che, nel 1967, fu ideatore del Tribunale con insieme a Max David, giornalista e scrittore.



Dopo il saluto di Gessica Allegni, sindaco di Bertinoro, la poliedrica e incessante attività di Dolcini, come affermato in una nota, sarà oggetto degli interventi di Andrea Dolcini, per l'associazione "Alteo Dolcini"; di Roberto Monti, presidente del consorzio vini di Romagna; di Vittorio Argnani, già presidente del Mic di Faenza; di Bruno Marangoni, professore emerito dell'università di Bologna; e da Giordano Zinzani, primo tribuno e presidente della 100 km del Passatore, conclude la nota.

Di seguito, due brevi descrizioni del Tribunale di Romagna, con la prima tornata in calendario, appunto, nella giornata di domani, domenica 24 marzo, nella chiesa di San Silvestro di Bertinoro, e di Alteo Dolcini, suo fondatore:

Tribunato di Romagna; fin dalla sua fondazione volano delle idee di Dolcini. Sorto negli anni Sessanta come Tribunale dei vini di Romagna, affiancò e sostenne l'attività dell'ente tutela vini di Romagna, al fine di valorizzare e di promuovere il patrimonio vitivinicolo romagnolo. Al Tribunale aderirono le più importanti personalità romagnole in ambito culturale, scientifico ed economico, da Aldo Spallicci a Francesco Serantini, da Friedrich Schurr a Andrea Emiliani, da Guido Nozzoli a Walter Della Monica. Sotto l'impulso delle proposte di Dolcini, e nello spirito del motto "per la nostra terra, per la nostra gente", l'attività del Tribunale ha contribuito, poi, a valorizzare sempre più il territorio romagnolo. Convegni ed eventi in ambito nazionale e internazionale, da ricordare le consegne di piatti ceramici a Ronald Reagan e a Michail Gorbaciov, iniziative a supporto del turismo enogastronomico e culturale, celebri le mappe dei vini romagnoli e la realizzazione della Ca' dei vini a Bertinoro, a Ravenna e a Predappio alta, spesso coinvolgendo nelle proprie iniziative politici e amministratori locali

Alteo Dolcini; funzionario della pubblica amministrazione, giornalista e scrittore. Alle sue intuizioni si devono sia la costituzione dell'ente tutela vini di Romagna, del Tribunale di Romagna, della società del Passatore, dell'ente ceramica Faenza e dell'ente musica Romagna, sia la creazione della Cà de bè a Bertinoro, della Cà de ven a Ravenna e della Cà de Sanzves a Predappio Alta. Inoltre, fu l'ideatore e fautore della 100 km del Passatore, del mondial Tornianti e della legge 188 del 1990 a tutela della ceramica artistica, e fu il fondatore della rivista dal titolo "Mercuriale romagnola". Sono ventisette i libri da lui scritti, nei quali ha espresso la sua vena divulgativa su temi di carattere culturale, storico e amministrativo. Dal marafon-beccaccino alle ceramiche, dal testo su Napoleone con documenti inediti all'agriturismo, dalla 100 km del Passatore all'applicazione dell'informatica nelle amministrazioni comunali